

**GRUPPO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - TORINO:**

**VISITA ALLA MOSTRA "LA PASSIONE SECONDO CAROL RAMA"  
G.A.M. TORINO  
SABATO 28 GENNAIO – SABATO 4 FEBBRAIO 2017**

La retrospettiva intende non solo mostrare il lavoro di Carol Rama, ma anche fornire un'occasione di inserirsi e ribaltare le narrazioni e le letture dominanti della storia dell'arte attraverso l'eccezionalità di questa ricerca artistica.

Quasi dimenticata dalla storiografia predominante e dal movimento femminista, l'opera di Carol Rama si estende lungo sette decenni (1936–2006), e costituisce una fonte anti-archivio consentendo la ricostruzione dei movimenti di avanguardia del XX secolo.

Dai primi acquerelli degli anni Trenta, Carol Rama inventa una sua propria grammatica visiva che contrasta con le rappresentazioni della sessualità nel modernismo: il corpo femminile allo stesso tempo mutilato e intimidatorio, violato e irresistibilmente desiderabile è presentato come attivo e vitale.

La pennellata carnale del Favismo serve a Carol Rama come supporto di un intento sovversivo: l'intensità dei colori riservati per la vulva o la lingua denotano la resistenza del corpo a dominare forze e a soggiogare istituzioni. Questi lavori iniziano un compito che rimarrà costante fino al 2006: elaborare mappe di un desiderio dissidente, diagrammi dell'inconscio e delle sue strategie di resistenza alla normalizzazione. Carol Rama si rivolge all'astrazione negli anni Cinquanta.

Si avvicina all'informale e allo spazialismo degli anni Sessanta creando bricolage e mappe organiche costituite da occhi e unghie tassidermici, pipe, segni matematici, siringhe e connessioni elettriche.

Negli anni Settanta crea immagini materiche con copertoni di gomme, per tornare negli ultimi anni all'uso libero della forma.

Carol Rama inventa un sensuale surrealismo, un'arte specificatamente viscerale, una porno art brut, un'astrazione organica. E oggi appare come un'artista essenziale per comprendere le mutazioni della rappresentazione nel XX secolo e nei lavori posteriori di artiste come Cindy Sherman o Kiki Smith.

La GAM partecipa alla co-produzione di questa importante retrospettiva per il valore scientifico e l'importanza di rendere omaggio ad una delle artiste principali del XX secolo a livello internazionale.

La mostra è ospitata in cinque prestigiosi musei europei, tra cui la GAM che è stata individuata come sede ultima del percorso proprio perché il progetto si concludesse a Torino, nella città dove l'artista ha sempre vissuto e lavorato, e nel museo dove molti suoi capolavori sono conservati.

La Mostra non è adatta ai minori di 14 anni.

L'appuntamento per tutte le date e visite è fissato presso la G.A.M. di Torino, **15 minuti prima dell'orario** di visita sotto riportato:

- **SABATO            28 GENNAIO 2017**  
**Orari inizio visite: ore 10.00 - ore 11.30**
  
- **SABATO            4 FEBBRAIO 2017**  
**Orari inizio visite: ore 10.00 - ore 11.30**

Durata della visita: 1 ora e mezza circa.

L'iniziativa è avviata alla presenza di almeno 15 partecipanti e fino a un massimo di 25 per visita.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE	Ordinari e familiari*		Esterni
	Importo da inserire nella scheda online (al lordo del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C (al netto del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C
	€ 15,50	€ 7,75	€ 15,50
Abbonamento musei	€ 6,50	€ 3,25	€ 6,50

\* L'importo da indicare nella scheda on-line di prenotazione è quello al lordo del contributo del Gruppo.

L'importo di partecipazione sarà addebitato direttamente sul conto corrente al netto del contributo spettante. Una volta scaduto il termine di prenotazione ovvero quando la pratica verrà confermata da parte della Segreteria non sarà più possibile stornarla e si procederà all'addebito dell'intera quota di partecipazione o delle eventuali penali.

La quota comprende: biglietto ingresso e guida.

**Contatti:** Segreteria del CT Nordovest Tel. 011.5554771 - 59040 – 54518 Servizio [ContattALI](#)

Organizzazione tecnica: **ORIZZONTI CULTURALI** e-mail [info@orizzonticulturali.com](mailto:info@orizzonticulturali.com) - tel./fax 0141/903904